

VOTA



ALLE ELEZIONI DELLE RSU/RLS RAI WAY

RAI WAY INSCINDIBILE DA RAI

Slc Cgil continua a ritenere sbagliata l'operazione di collocazione in borsa e di parziale privatizzazione di Rai Way.

Oggi, anche alla luce dell'OPAS tentata dalla diretta concorrente El Towers, l'errore è ancora più evidente.

La proprietà di Rai Way non è, a nostro avviso, scindibile dall'attività di servizio pubblico che la Rai svolge per il nostro paese.

Slc Cgil considera le attività svolte dalle lavoratrici e dai lavoratori di Rai Way indispensabili per il futuro della Rai (Servizio Pubblico Radio Televisivo).

Da questo assunto Slc Cgil è partita per mettere in campo le molte iniziative di contrasto e mobilitazione contro la scelta aziendale e del Governo di collocare in borsa Rai Way.

✓ Il 21 marzo 2015 si è tenuta l'ultima udienza del nostro ricorso nei confronti del Governo per recuperare i 150 milioni di euro sottratti dal canone Rai, presupposto che, a detta dei vertici Rai, ha reso "necessaria" la collocazione in borsa e la privatizzazione parziale della controllata Rai Way.

Nelle prossime settimane capiremo come il tribunale amministrativo del Lazio si pronuncerà al riguardo.

✓ Sulla collocazione in borsa, il 22 settembre 2014 abbiamo inviato un esposto indirizzato a Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello Sviluppo Economico, Presidente della Corte dei Conti, Presidente della Consob, Presidente di Borsa Italiana, Presidente della Commissione per l'indirizzo e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, Presidente dell'Agcom e Presidente dell'Agcm, denunciando la violazione dell'art. 21 L. 112/2004 e, dunque, l'illegittimità della procedura di vendita delle azioni di Rai Way.

✓ Abbiamo costruito due scioperi generali, uno l'11 giugno 2014 e l'altro il 12 dicembre 2014, senza dimenticare i vari presidi organizzati sotto il Ministero dello Sviluppo Economico e sotto le sedi Rai.

✓ In data 19 marzo 2015, abbiamo avviato un'istruttoria sull'Opas El Towers-Rai Way, con un invito all'adozione di provvedimenti necessari e urgenti nei confronti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Con questa determinazione Slc Cgil proseguirà nel mettere in campo tutte le iniziative percorribili per contrastare la privatizzazione di Rai Way, al fine di evitare che la Rai perda di fatto il controllo degli impianti trasmettenti, a tutela del lavoro e del prodotto del servizio pubblico radiotelevisivo.

CONTRATTAZIONE E CONDIZIONI DI LAVORO

Sul piano della contrattazione aziendale Slc Cgil rimane convinta, fermo restando il tema della proprietà di Rai Way, che vi è l'esigenza di trovare i giusti equilibri gestionali, produttivi, professionali e di tutele per garantire il futuro dell'azienda e quello delle lavoratrici e dei lavoratori di Rai Way.

Noi crediamo che le peculiarità dell'azienda e la sua esigenza di evolvere con il cambiamento del mercato e con il progresso tecnologico possano trovare risposte coerenti nell'ambito di una revisione del modello contrattuale.

Questa prospettiva trova, in queste settimane, una sua opportunità di contesto: il rinnovo del contratto collettivo di lavoro Rai e del modello delle relazioni sindacali.

Nel CCL Rai vogliamo ribadire la **non cedibilità dell'asset Rai Way, confermando la garanzia per i lavoratori di rientrare nella capogruppo in caso di crisi o di ulteriore cessione di azioni.**

Vogliamo dare gambe, sempre nel rinnovo contrattuale, ad un modello che si sviluppi su **due livelli di contrattazione:**

● **primo livello:** per confermare il mantenimento per i lavoratori di Rai Way del contratto collettivo di lavoro per operai, impiegati e quadri Rai, in cui si delineano le regole generali (salario, diritti, inquadramenti)

● **secondo livello:** per coniugare le specificità aziendali, rispondendo ad esigenze di riconoscimento professionale ed economico con quello di definire modelli gestionali e produttivi efficienti (salario accessorio, premio di risultato, produttività e flessibilità)

Il Contratto di secondo livello potrebbe aiutare a "fare pulizia", concentrando in un unico testo l'insieme dei trattamenti normativi e salariali sedimentati negli anni in maniera difforme sul territorio nazionale, consentendo, inoltre, di definire un contenitore che accolga, in un testo organico, quanto in queste settimane si sta discutendo sui tavoli delle commissioni tecniche.

Questo modello innovativo, ovviamente, deve trovare applicazione per tutti i lavoratori della Rai, modernizzando il sistema relazionale e costruendo un doppio appuntamento in cui discutere concretamente di evoluzione e riconoscimenti professionali.

Durante i molti appuntamenti di queste settimane, Slc Cgil ha chiesto di trovare soluzioni idonee per i lavoratori a tempo determinato presenti nei bacini e gli apprendisti. In tal senso continuerà a rivendicare, anche nel rinnovo contrattuale, le tutele cancellate dal Jobs Act e tempi più brevi per la stabilizzazione a tempo indeterminato.

PER UN FUTURO DA SERVIZIO PUBBLICO
VOTA SLC CGIL
COERENZA, DIRITTI, SALARIO

